



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

AVVISO PUBBLICO

PR SARDEGNA FESR 2021-2027

Priorità di investimento - P5

"Sardegna più sociale e inclusiva"

Obiettivo Specifico - Os4.vi

"Rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, nell'inclusione sociale e nell'innovazione sociale"

Azione 5.6.1

"Progetti di innovazione sociale per la cultura e il turismo inclusivi"

Contributi per Progetti di partecipazione culturale finalizzati a favorire la fruizione inclusiva e universale di produzioni e attività culturali presentati da soggetti privati in forma singola, in forma di rete tra privati o in partenariato pubblico-privato



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

Sommario

Art. 1 – Contesto programmatico e finalità	3
Art. 2 – Oggetto	3
Art. 3 – Dotazione finanziaria	4
Art. 4 – Beneficiari e condizioni di ammissibilità	5
Art. 5 – Profili dei proponenti, partenariati e accordi	7
Art. 6 – Elementi costitutivi dei Progetti	8
Art. 7 – Durata e risultati del Progetto	9
Art. 8 – Dimensione e natura dei contributi	9
Art. 9 – Spese ammissibili	10
Art. 10 – Opzioni semplificate in materia di costi	11
Art. 11 – Modalità e termini per la presentazione delle domande	11
Art. 12 – Istruttoria delle domande	12
Art. 13 – Modalità di erogazione del contributo	15
Art. 14 – Monitoraggio, rendicontazione e controlli	15
Art. 15 – Cause di revoca	16
Art. 16 – Obblighi del beneficiario	17
Art. 17 – Principi orizzontali e condizioni abilitanti	17
Art. 18 – Procedimento amministrativo	19
Art. 19 – Modalità di accesso agli atti	19
Art. 20 – Informativa a tutela della riservatezza e trattamento dei dati	19
Art. 21 – Controversie e foro competente	19
Art. 22 – Disposizioni finali	19
Art. 23 – Allegati	20
Appendice 1 – Riferimenti normativi	21



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

Art. 1 – Contesto programmatico e finalità

1. La Regione Sardegna attraverso la Priorità 5 “Sardegna più sociale e più inclusiva” del PR Sardegna FESR 2021-2027 sostiene processi di innovazione sociale, secondo un modello di welfare che promuova benessere per i singoli e le comunità, contrastando l'esclusione economica e sociale.
2. In attuazione dell'Obiettivo specifico 4.6. "Rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, nell'inclusione sociale e nell'innovazione sociale" con l'Azione 5.6.1 "Progetti di innovazione sociale per la cultura e il turismo inclusivi", la Regione intende, in particolare, promuovere il ruolo inclusivo della cultura attraverso il sostegno di forme partenariali che attuino modelli di intervento integrati e di innovazione sociale.
3. L'accesso alla cultura è un diritto che, se ben utilizzato, offre a gruppi socialmente esclusi, come i soggetti portatori di disabilità e le loro famiglie, l'opportunità di esprimersi, creando un senso di appartenenza ed empowerment.
4. La cultura ha un potenziale trasformativo straordinario, capace di agire su diversi fronti: sociale, economico, educativo e personale. Utilizzare l'arte, il patrimonio culturale, sia materiale che immateriale, e i valori condivisi come strumenti per migliorare le dinamiche di comunità è fondamentale per generare impatti positivi di lungo termine. La cultura diventa, quindi, mezzo per promuovere cambiamenti sistemici che vanno oltre l'intrattenimento, in grado di favorire una maggiore consapevolezza civica, stimolando la partecipazione inclusiva e la coesione sociale.
5. Partecipare ad attività culturali non solo arricchisce l'individuo, ma contribuisce anche alla sua crescita personale in quanto, attraverso il contatto con l'arte e la cultura, le persone sviluppano nuove competenze, e migliorano la consapevolezza di sé. Questo processo di trasformazione personale è fondamentale per costruire una società più resiliente e aperta al cambiamento, dove ogni individuo ha la possibilità di esprimere appieno il proprio potenziale.
6. La Regione intende quindi utilizzare la cultura come strumento per attivare processi trasformativi attraverso la promozione di progetti di inclusione sociale in grado di creare connessioni tra persone e sviluppare soluzioni che affrontano le disuguaglianze sociali e culturali.

Art. 2 – Oggetto

1. Il presente Avviso finanzia Progetti finalizzati a promuovere la partecipazione culturale, attraverso la realizzazione di attività e prodotti accessibili e fruibili da tutti. Le iniziative dovranno essere strutturate in azioni integrate e sostenibili, capaci di valorizzare la diversità dei destinatari e di contribuire all'affermazione del diritto universale alla cultura come strumento per la crescita personale, l'inclusione sociale, la cittadinanza attiva, il benessere psico-fisico.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

2. I Progetti, attraverso le azioni individuate, dovranno rendere le produzioni, le attività culturali e i servizi quanto più fruibili, indipendentemente dalle caratteristiche individuali, dal background socioculturale, dall'età, dalle abilità o dai contesti d'uso, puntando all'inclusione di soggetti con fragilità di vario tipo e natura, che attualmente non possono fruire delle iniziative culturali e per i quali la cultura può rappresentare un importante veicolo di integrazione e di inclusione sociale.
3. Le attività, i servizi e le produzioni culturali promossi nell'ambito del presente Avviso sono di interesse generale, gratuiti e accessibili a tutti, sono finalizzati a favorire l'inclusione sociale di persone con disabilità e di famiglie in condizione di fragilità, nel rispetto dei principi di servizio pubblico, non discriminazione e assenza di finalità commerciali.
4. Per garantire impatti concreti, duraturi e condivisi, i Progetti dovranno prevedere il più ampio coinvolgimento, nella fase di costruzione come in quella di attuazione, delle rappresentanze (enti, associazioni, ecc.), degli stessi soggetti fragili e dei loro caregiver, identificati come destinatari finali in quanto saranno i fruitori delle produzioni, delle attività culturali e dei servizi inclusivi e accessibili promossi dal presente Avviso. In questa prospettiva, i Progetti dovranno prevedere la formalizzazione di opportune collaborazioni tra operatori culturali, sociali e dell'accessibilità - impegnati nell'empowerment dei soggetti fragili attraverso pratiche artistiche e culturali - e tra questi e le istituzioni pubbliche.
5. A tal fine sarà oggetto di finanziamento anche il rafforzamento delle competenze e delle capacità dei soggetti proponenti, per offrire soluzioni specifiche e appropriate alla domanda di cultura da parte di soggetti fragili sin qui esclusi, stimolando l'attivazione di modelli organizzativi innovativi e promuovendo la responsabilità sociale degli operatori culturali e sociali coinvolti, secondo un modello orientato alla legacy e alla sostenibilità nel tempo dei risultati attesi.

Art. 3 – Dotazione finanziaria

1. Per le finalità del presente Avviso la dotazione finanziaria complessiva a disposizione è pari a **euro 4.000.000,00** provenienti dal Programma Regionale (PR) Sardegna FESR 2021-2027, Obiettivo specifico RSO 4.6 "Rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, nell'inclusione sociale e nell'innovazione sociale", Azione 5.6.1. "Progetti di innovazione sociale per la cultura e il turismo inclusivi", CDR 00.03.60.00, anni 2026-2027-2028 e seguenti, Titolo II, Missione 05, Programma 02, Macroaggregato 203, PdCF U.2.03.01.02.000, Cap. SC09.6940 (AS), Cap. SC09.6941 (UE), Cap. SC09.6942 (FR).
2. Tale dotazione potrà essere implementata in considerazione della numerosità delle domande ammissibili, dell'entità dei contributi richiesti, e della disponibilità di risorse assegnate all'Azione 5.6.1.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

Art. 4 – Beneficiari e condizioni di ammissibilità

1. Possono presentare domanda di contributo soggetti privati in forma singola, o aggregata, vale a dire in forma di rete tra privati o in partenariato pubblico-privato, che operino negli ambiti di seguito individuati:
 - culturale ed artistico, con esperienza in attività dedicate alla partecipazione e all'inclusione di soggetti vulnerabili e/o aventi disabilità fisiche, sensoriali, psichiche, cognitive e intellettive o collegate a qualunque altra forma di disabilità, attraverso pratiche artistiche o culturali;
 - sociale o sociosanitario, con esperienza in attività dedicate alla partecipazione e all'inclusione di soggetti vulnerabili e/o aventi disabilità fisiche, sensoriali, psichiche, cognitive e intellettive o collegate a qualunque altra forma di disabilità, attraverso pratiche artistiche o culturali.
2. Sono ammissibili i soggetti privati che:
 - a) Siano:
 - i. regolarmente costituiti ed iscritti al Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. territorialmente competente, o, ove il caso, al REA (Repertorio Economico Amministrativo), o in albi appositi per quelle professioni che ne dispongono;
 - ii. iscritti, ove previsto, al Registro delle persone giuridiche presso le Prefetture;
 - iii. iscritti, nel caso degli Enti del Terzo Settore (ETS), al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) al momento della presentazione della domanda;
 - iv. se non iscritti ad uno dei registri di cui ai punti precedenti, siano costituiti attraverso atto scritto registrato all'Agenzia delle Entrate e in possesso di un codice fiscale;
 - b) abbiano sede operativa nel territorio della Regione Autonoma della Sardegna;
 - c) abbiano un oggetto sociale coerente con le finalità del presente Avviso;
 - d) risultino nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non siano in stato di scioglimento o liquidazione e non siano sottoposte a procedure di fallimento o di concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa o volontaria e ad amministrazione controllata o straordinaria;
 - e) risultino in regola con le disposizioni vigenti in materia di lavoro, prevenzione degli infortuni, anche con riferimento agli obblighi contributivi (INPS, INAIL ecc.);
 - f) abbiano restituito le agevolazioni godute per le quali è stato disposto dalla Pubblica Amministrazione un ordine di recupero.
3. Nel caso dei soggetti che si presentano in forma aggregata, rete tra privati o partenariati pubblico-privati, questi potranno essere già costituiti all'atto della presentazione della domanda, o dovranno essere costituiti entro la data di accettazione del contributo. Le aggregazioni dovranno essere



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

costituite da un minimo di due fino ad un massimo di cinque soggetti in una delle forme riconosciute dall'ordinamento vigente (Allegato 2 Schema Accordo di collaborazione tra Capofila di Progetto e associati). Tra i componenti della rete e dei partenariati dovrà essere individuato un Capofila tra le categorie dei soggetti privati ammissibili a contributo di cui al presente Avviso. Il Capofila è l'unico responsabile della presentazione della domanda e, nel caso di ammissione, è l'assegnatario del contributo e l'unico referente nei confronti del Centro Regionale di Programmazione per tutti gli aspetti amministrativi, di monitoraggio, controllo e rendicontazione delle relative spese. Il Centro Regionale di Programmazione, in ogni caso, resta estraneo ai rapporti tra i partner o sottoscrittori degli accordi ed è pertanto, sollevato da ogni responsabilità in merito.

4. Nel caso in cui il Progetto sia realizzato all'interno di un immobile non di proprietà del Soggetto proponente, dovrà essere prodotta una dichiarazione del titolare della disponibilità dell'immobile attestante l'assenso alla realizzazione del Progetto previsto, salvo il caso in cui il titolo di disponibilità già preveda esplicitamente tale assenso. Dovrà pertanto essere allegata alla richiesta di contributo la documentazione attestante la disponibilità dell'immobile, ai fini della esecuzione della proposta progettuale, salvo quanto previsto dal comma seguente. La durata della disponibilità non potrà essere inferiore al periodo di tre anni decorrenti dalla data prevista di completamento del Progetto. Resta inteso che l'immobile deve possedere l'agibilità che deve essere dichiarata in sede di presentazione della proposta.
5. Nel caso di immobili in corso di assegnazione in disponibilità del Soggetto proponente, dovrà essere dichiarata in sede di domanda la data prevista di conclusione della procedura. In ogni caso, l'assegnazione deve essere finalizzata e formalizzata, entro e non oltre 20 giorni dall'approvazione del Progetto, pena la revoca del contributo.
6. I soggetti che partecipano alla presente procedura dovranno esplicitare nella Proposta progettuale:
 - a) di avere una struttura amministrativa in grado di gestire il contributo assentito, le relative procedure di rendicontazione e le eventuali verifiche da parte dell'amministrazione;
 - b) di possedere esperienza e competenza, risorse umane, economiche, strumentali e finanziarie da destinare e una struttura organizzativa adeguata alla tipologia ed entità dell'azione oggetto del presente Avviso.
7. In caso di rete o di partenariato, i requisiti indicati dal precedente comma 6 devono essere posseduti cumulativamente dai suoi componenti.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

8. I soggetti proponenti, singolo o Capofila e associati possono partecipare all'Avviso con una sola candidatura a pena di esclusione, ad eccezione dei soggetti pubblici che possono partecipare a più aggregazioni purché esse non riguardino il medesimo progetto e/o il medesimo luogo.
9. Il proponente singolo e il Capofila dovranno autocertificare, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, tutti i requisiti i cui al presente art. 4 al momento dell'inserimento della domanda sulla piattaforma SIPES.

Art. 5 – Profili dei proponenti, partenariati e accordi

1. Ai fini della presentazione del Progetto di partecipazione in forma singola o associata i proponenti devono, inoltre, rispettare le seguenti condizioni:
 - a) **proponente singolo**, deve avere esperienza in attività dedicate alla partecipazione e all'inclusione di soggetti vulnerabili e/o aventi fragilità motorie, sensoriali e cognitive, attraverso pratiche artistiche o culturali che presenta e realizza autonomamente la proposta progettuale; in sede di presentazione della domanda di contributo il proponente dovrà comunque dimostrare di aver attivato tutte le opportune relazioni con i soggetti, gli enti e le istituzioni, sia pubbliche sia private, il cui coinvolgimento risulti necessario per assicurare la realizzazione delle attività progettuali e il conseguimento dei risultati attesi dal Progetto di partecipazione;
 - b) **proponente Capofila**, deve avere esperienza, singolarmente e comunque garantita dal complesso degli associati. in attività dedicate alla partecipazione e all'inclusione di soggetti vulnerabili e/o aventi fragilità motorie, sensoriali e cognitive, attraverso pratiche artistiche o culturali Presenta la proposta progettuale a nome e per conto di uno o più soggetti associati; è il solo responsabile della presentazione della domanda, nonché, in caso di ammissione al contributo, unico assegnatario del contributo e referente nei confronti del Centro Regionale di Programmazione per tutti gli adempimenti amministrativi, di monitoraggio, controllo e rendicontazione delle relative spese. Il proponente Capofila è altresì l'unico responsabile dei rapporti con e tra gli associati.
 - c) **proponente associato**, collabora con il proponente Capofila nello svolgimento di specifiche attività, il cui valore complessivo non potrà superare il 30% rispetto all'importo totale del progetto. Resta inteso che in sede di rendicontazione dovranno essere prodotti i giustificativi di spesa con indicazione del CUP di progetto e che sarà onere del Capofila trasferire agli associati il riconoscimento delle spese sostenute.
2. Le forme associate possono includere Enti locali o altri Soggetti ed Enti pubblici in relazione alle attività, servizi o interventi previsti dai Progetti di partecipazione culturale.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

3. La forma di aggregazione tra proponente Capofila e proponente associato è indicata nell'accordo di collaborazione sottoscritto dai rappresentanti legali di tutti i soggetti coinvolti, da redigere secondo le indicazioni contenute nell'Allegato 2 – Accordo di collaborazione – al presente Avviso, che deve obbligatoriamente:
 - a) specificare in maniera chiara l'anagrafica e la natura giuridica di ogni soggetto coinvolto;
 - b) disciplinare l'ambito, l'oggetto e la durata dell'accordo di collaborazione;
 - c) specificare gli impegni, i ruoli e le quote finanziarie ripartite, sia del Capofila sia di ogni singolo soggetto associato;
 - d) indicare il proponente Capofila quale unico referente per la proposta nei confronti del Centro Regionale di Programmazione e intestatario dell'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) necessario per tutte le comunicazioni istituzionali.
4. Il Centro Regionale di Programmazione non risponde del mancato rispetto delle previsioni contenute nell'accordo di collaborazione.

Art. 6 – Elementi costitutivi dei Progetti

1. I Progetti, da redigersi utilizzando il modello di Proposta progettuale (Allegato 3), coerenti con quanto previsto dagli artt. 1 e 2 del presente Avviso, devono sviluppare i seguenti contenuti:
 - a) analisi del contesto nel quale si intende agire e descrizione delle modalità di adozione di pratiche culturali, artistiche e creative inclusive nel proprio modello organizzativo e nel proprio processo di produzione;
 - b) individuazione dei gruppi di destinatari che si intende raggiungere;
 - c) descrizione delle collaborazioni partenariali di Progetto e delle modalità di coinvolgimento e attivazione dei soggetti target considerati;
 - d) descrizione delle attività volte allo sviluppo delle competenze legate agli apprendimenti necessari alla relazione con i soggetti target individuati;
 - e) descrizione delle attività di informazione e comunicazione inclusive destinate ai soggetti target;
 - f) descrizione degli eventuali interventi fisici negli spazi di localizzazione del Progetto ai fini della loro accessibilità, compresi quelli volti all'eliminazione delle barriere architettoniche;
 - g) descrizione delle sperimentazioni di produzioni e/o realizzazioni di attività artistiche o culturali inclusive ad accesso gratuito.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

2. Per la predisposizione e realizzazione dei Progetti è raccomandato l'utilizzo delle Linee guida per la fruizione inclusiva della cultura (Allegato1).

Art. 7 – Durata e risultati del Progetto

1. La durata massima di ogni Progetto di partecipazione culturale è pari a 24 mesi dalla data di concessione del contributo. La conclusione del Progetto non può superare la data del 31.12.2028 fatte salve eventuali proroghe debitamente motivate e concesse. In ogni caso, la rendicontazione di tutte le spese sostenute non può superare la data del 31.12.2029 e comunque deve essere conclusa entro i termini stabiliti per l'ammissibilità della spesa dal Regolamento (UE) n. 2021/1060.
2. I Progetti di partecipazione culturale di cui al presente Avviso concorrono al raggiungimento dei target di risultato definiti dal Programma regionale Sardegna FESR 2021-2027, Priorità 5 - Azione 5.6.1. misurati attraverso l'indicatore "*Partecipanti ai Progetti di partecipazione culturale sostenuti (numero)*" (codice ISR4_4IT).
3. Nella proposta progettuale i proponenti devono procedere all'individuazione dei gruppi di destinatari che si intende raggiungere, quantificazione dei partecipanti al progetto secondo le indicazioni contenute nella Fiche metodologica dell'indicatore "Partecipanti ai Progetti di partecipazione culturale sostenuti (numero)" (codice ISR4_4IT), riportata nell'Allegato 4, e descrizione delle modalità di monitoraggio dei risultati previsti.

Art. 8 – Dimensione e natura dei contributi

1. Il Progetto di partecipazione culturale, in caso di proposta presentata in forma singola, dovrà avere una dimensione finanziaria non inferiore a euro 75.000,00 e una dimensione finanziaria massima di euro 300.000,00.
2. In caso di proposta presentata in forma associata, il limite minimo è di euro 300.000,00 e può essere incrementato fino a euro 600.000,00.
3. A copertura del fabbisogno finanziario per la realizzazione del Progetto di partecipazione culturale è prevista la concessione di una sovvenzione a fondo perduto (contributo) al 100% della spesa ammissibile.
4. I contributi oggetto del presente Avviso non si configurano come aiuti di Stato in quanto non finanziano attività economiche ai sensi della normativa comunitaria.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

Art. 9 – Spese ammissibili

1. In stretta correlazione con quanto stabilito all'art. 6 in ordine ai Progetti che possono beneficiare dei contributi di cui al presente Avviso, sono di seguito riportate le seguenti macrocategorie di spesa ammissibile:

A. Costi diretti per il personale rendicontati a costi reali:

- i) Personale dipendente e/o parasubordinato direttamente coinvolto nella realizzazione del progetto;
- ii) Prestazioni professionali e consulenziali, comprese figure qualificate con esperienza sui temi della inclusività e della accessibilità e/o del welfare di comunità e welfare culturale quali titolo esemplificativo: esperti in progettazione di servizi inclusivi e in design inclusivo, community maker, professionalità specializzate nella comunicazione inclusiva, lab maker, attivatori di comunità, artisti e curatori con esperienza nell'arte relazionale e/o nel teatro sociale, sensitivity manager, consulenza per la misurazione dell'impatto sociale, ecc. I costi diretti per Prestazioni professionali sono ammissibili con contratto di prestazione d'opera ovvero contratto per servizi professionali.

B. Categorie di costi forfettari (nella misura del 40% dei costi di cui alla precedente lettera A):

- i) servizi di noleggio e prestazioni di terzi;
 - ii) acquisto materiali di consumo destinati alla realizzazione delle attività;
 - iii) acquisizione e messa in opera di allestimenti, infrastrutture e supporti anche tecnologici per la fruizione inclusiva di produzioni e attività culturali;
 - iv) attività di formazione, mentoring e scambio di buone pratiche;
 - v) funzionalizzazione degli spazi ai fini della loro accessibilità, compresi quelli volti all'eliminazione delle barriere architettoniche e in generale gli interventi necessari a garantire condizioni di sicurezza, per un massimo del 20% del contributo richiesto;
 - vi) produzione digitale delle attività (ad es. utilizzo di servizi di video streaming hosting, di piattaforme di comunicazione e condivisione, di streaming professionale, etc.);
 - vii) spese di pubblicità e comunicazione;
 - viii) spese per diritti SIAE;
 - ix) spese per organizzazione attività presso luoghi della cultura (es. noleggio pullman);
 - x) spese generali.
2. Non saranno ammessi a contributo i Progetti che contemplino la realizzazione esclusiva di interventi fisici e/o allestimenti negli spazi di localizzazione, in quanto non in grado di assicurare l'inclusività delle produzioni, attività culturali e servizi oggetto del presente Avviso.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

Art. 10 – Opzioni semplificate in materia di costi

1. Ai fini della rendicontazione dei costi sostenuti è obbligatorio l'utilizzo delle opzioni semplificate in materia di costi ai sensi degli artt. 53 e ss. del Reg. (UE) 2021/1060.
2. A tal fine, solo le spese di personale, come indicate all'art. 9, comma 1, lettera A), dovranno essere rendicontate in base ai costi reali, mentre tutte le altre spese saranno calcolate al tasso forfettario del 40% dei costi diretti del personale ammissibili come esemplificato nella tabella riportata a seguire.

Tabella esemplificativa di semplificazione dei costi				
Costi del personale (art. 9, comma 1, lettera A) sulla base del costo reale . Tutte le altre categorie di costi sono calcolate a tasso forfettario del 40% dei costi diretti del personale ammissibili				
Categorie di costo	Costi reali	Costi forfett.	Spese ammissibili (singolo)	Spese ammissibili (Capofila e associati)
Massimo contributo concedibile			300.000	600.000
Costi di personale	x		214.285	428.570
Servizi di noleggio e prestazioni di terzi		x	85.715	171.430
Acquisto materiali di consumo destinati alla realizzazione delle attività		x		
Acquisto e messa in opera di allestimenti infrastrutture e supporti per la fruizione inclusiva di produzioni e attività culturali		x		
Attività di formazione		x		
Produzione digitale delle attività		x		
Pubblicità e comunicazione		x		
Diritti SIAE		x		
Spese per organizzazione attività presso luoghi della cultura		x		
Spese generali		x		
Rifunzionalizzazione fisica degli spazi ai fini della loro accessibilità sicurezza (max 20% del totale)		x		
Totale costi ammissibili			300.000	600.000

Art. 11 – Modalità e termini per la presentazione delle domande

1. La domanda di partecipazione, pena esclusione, deve essere presentata esclusivamente in modalità telematica tramite il sistema informativo SIPES (<https://sipes.regione.sardegna.it/sipes/login.xhtml>), seguendo la procedura di seguito indicata.
2. Ai fini della presentazione della domanda è richiesta la disponibilità di:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

- a) casella di "posta elettronica certificata (PEC)", rilasciata da uno dei Gestori di PEC ai sensi dell'art. 14 del DPR 11 febbraio 2005, n. 68 e pubblicato in G.U. del 28 aprile 2005, n. 97";
 - b) "firma elettronica digitale", in corso di validità, del legale rappresentante rilasciata da uno dei certificatori come previsto dall'articolo 29, comma 1 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e specificato nel DPCM 13 gennaio 2004;
 - c) SPID, CIE o TS-CNS/CNS, ai fini dell'accesso al SIPES previa identificazione informatica.
3. La Domanda, unitamente all'ulteriore documentazione prevista all'art. 23 "Allegati", deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante o da soggetto dotato dei necessari poteri di firma, con allegazione della procura speciale. In caso di presentazione della domanda in forma associata la stessa deve essere sottoscritta da tutti i soggetti coinvolti.
 4. La Domanda è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo; se dovuta, gli estremi della marca di bollo dovranno essere inseriti negli appositi campi previsti.
 5. La Direzione Generale del Centro Regionale di Programmazione, attraverso la collaborazione di altri enti competenti, titolari delle banche dati di riferimento (es. Agenzia delle entrate, Camere di Commercio, INPS, INAIL ecc.), verifica, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la veridicità delle dichiarazioni contenute nella Domanda e nei relativi allegati.
 6. La non veridicità dei dati dichiarati in sede di domanda può essere contestata durante tutte le fasi del procedimento e determina la conseguente decadenza della Domanda o la revoca del contributo ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R. 445/2000.
 7. L'avviso resterà in pubblicazione per 30 giorni. Le domande di partecipazione potranno essere presentate dalle ore 12:00 di giovedì 23 aprile, fino alle ore 12:00 di venerdì 22 maggio, attraverso il Sistema Informativo di Erogazione e Sostegno (SIPES) della Regione Sardegna.
 8. La Direzione Generale del Centro Regionale di Programmazione non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi informatici comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 12 – Istruttoria delle domande

1. La procedura di selezione delle domande di contributo sarà di tipo valutativo comparativo.
2. L'istruttoria delle domande, che sarà svolta dal Centro Regionale di Programmazione, prevede una fase di ammissibilità e una fase di valutazione. Sarà a tal fine istituita, presso il Centro Regionale di Programmazione, una Commissione di valutazione costituita da personale, interno o esterno, in possesso di comprovate competenze.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

3. L'iter del procedimento istruttorio delle domande si articola nelle seguenti fasi:
 - verifica della ricevibilità e ammissibilità delle domande, come specificato al successivo comma 9;
 - valutazione comparativa dei Progetti e relativa attribuzione del punteggio, come specificato al successivo comma 10.
4. Qualora se ne ravvisi la necessità e/o l'opportunità, la Commissione nella fase di verifica di ammissibilità si riserva la possibilità di chiedere integrazioni o chiarimenti in merito alla documentazione presentata, purché tali elementi non si configurino come aggiuntivi rispetto alla proposta presentata.
5. Tutte le proposte che abbiano raggiunto un punteggio minimo di 60 punti saranno inserite in una graduatoria di proposte ammissibili a finanziamento,
6. Saranno ammesse a contributo le proposte ammissibili fino ad esaurimento della dotazione finanziaria del presente Avviso.
7. Le proposte ammissibili, non ammesse a finanziamento per esaurimento della dotazione finanziaria potranno essere finanziate in caso di disponibilità futura di risorse, previa conferma di interesse e disponibilità del proponente alla realizzazione della proposta progettuale presentata a valere sul presente Avviso.
8. Se a seguito della valutazione, due o più proposte progettuali dovessero ottenere lo stesso punteggio, prevale quella che ha conseguito il maggior punteggio relativamente al "Criterio di valutazione CdS Qualità della proposta progettuale in termini di capacità dei Progetti di partecipazione culturale di favorire l'inclusione sociale".
9. Verifica di ricevibilità e ammissibilità delle domande: la Commissione procederà con l'istruttoria di ammissibilità formale delle domande, al fine di verificare:
 - il rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della domanda;
 - la correttezza e completezza della domanda, con particolare riferimento agli allegati richiesti a pena di inammissibilità: Allegati 2 (solo per i soggetti che si presentano in forma aggregata) e 3;
 - il possesso, in capo ai proponenti, dei requisiti soggettivi di ammissibilità previsti agli artt. 5 e 6 del presente Avviso;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

- la completezza e sottoscrizione dell'autodichiarazione ex ante sul rispetto del principio del "non arrecare danno significativo all'ambiente" – DNSH (Allegato 5), a pena di esclusione.

10. La valutazione di merito delle proposte progettuali, con relativa attribuzione del punteggio, è effettuata sulla base della griglia sottostante, in applicazione dei criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR Sardegna 2021-2027 pubblicati sul sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna, sito tematico Sardegna Programmazione - Programma Sardegna FESR 2021-2027- Come funziona il PR FESR - Comitato di Sorveglianza.

Sono ritenuti ammissibili i Progetti che ottengono un punteggio complessivo pari ad almeno 60 punti su 100:

Criteri di valutazione CdS	Declinazione dei criteri di valutazione	Punteggio	Indicazioni per attribuzione punteggi
Qualità della proposta progettuale in termini di capacità dei Progetti di partecipazione culturale di favorire l'inclusione sociale	Chiarezza nella descrizione delle attività di Progetto e loro adeguatezza e rispondenza alle esigenze dei destinatari (soggetti target) e al perseguimento della finalità di ampliamento della partecipazione culturale dei destinatari secondo i principi dell'accessibilità universale	fino a 30	Il punteggio sarà attribuito attribuendo all'elemento di valutazione un coefficiente da 0,2 a 1 a seconda che il giudizio espresso sia insufficiente (0,2) mediocre (0,4) sufficiente (0,6) buono (0,8) ottimo (1)
	Chiarezza della descrizione delle collaborazioni partenariali che si intende attivare	fino a 15	Il punteggio sarà attribuito attribuendo all'elemento di valutazione un coefficiente da 0,2 a 1 a seconda che il giudizio espresso sia insufficiente (0,2) mediocre (0,4) sufficiente (0,6) buono (0,8) ottimo (1)
	Previsione di realizzazione della valutazione di impatto sociale e relativa metodologia	10	Il punteggio sarà attribuito utilizzando un coefficiente variabili da 0,2 a 1 a seconda che il giudizio espresso sia insufficiente (0,2) mediocre (0,4) sufficiente (0,6) buono (0,8) ottimo (1)
Capacità dell'operazione di incidere sul raggiungimento dell'indicatore di risultato "Numero di partecipanti ai Progetti di partecipazione culturale"	Ampiezza del numero di partecipanti, chiarezza criteri di calcolo e solidità del sistema di monitoraggio del numero di partecipanti	10	Il punteggio sarà attribuito attribuendo all'elemento di valutazione un coefficiente da 0,2 a 1 a seconda che il giudizio espresso sia insufficiente (0,2) mediocre (0,4) sufficiente (0,6) buono (0,8) ottimo (1)



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

Capacità di coinvolgimento di soggetti con disabilità fisiche, sensoriali, psichiche, cognitive e intellettive o collegate a qualunque altra forma di disabilità e delle loro rappresentanze e/o di soggetti a rischio di esclusione economica e sociale e delle loro rappresentanze, e coerenza con le finalità previste	Adeguatezza delle modalità di individuazione e coinvolgimento dei destinatari (soggetti target) e delle loro rappresentanze sia nella preparazione sia nella realizzazione del Progetto	fino a 30	Il punteggio sarà attribuito attribuendo all'elemento di valutazione un coefficiente da 0,2 a 1 a seconda che il giudizio espresso sia insufficiente (0,2) mediocre (0,4) sufficiente (0,6) buono (0,8) ottimo (1)
Qualità economico finanziaria del progetto	Coerenza e congruità del piano finanziario rispetto alle attività previste	5	Il punteggio sarà attribuito attribuendo all'elemento di valutazione un coefficiente da 0,2 a 1 a seconda che il giudizio espresso sia insufficiente (0,2) mediocre (0,4) sufficiente (0,6) buono (0,8) ottimo (1)
Totale punteggio massimo		100	

Art. 13 – Modalità di erogazione del contributo

1. A seguito dell'ammissione a contributo, la Regione dispone il trasferimento delle risorse con una prima quota a titolo di acconto da stabilirsi in base al cronoprogramma di spesa; il secondo e terzo acconto sono erogati a condizione che sia rendicontata dal beneficiario una spesa pari ad almeno il 70% di quanto già erogato. I successivi acconti sono erogati a condizione che sia rendicontata una spesa pari ad almeno il 90% di quanto già erogato.
2. L'erogazione del saldo è subordinata al rispetto degli adempimenti in capo ai beneficiari descritti al successivo art. 14, dietro presentazione di una relazione dettagliata insieme ai documenti legati alla rendicontazione delle spese, e alla verifica (ex post) del rispetto del principio DNSH, già autocertificato in fase di presentazione della domanda (Allegato 5), dietro presentazione della Dichiarazione ex post attestante il rispetto del principio DNSH (Allegato 7).
3. Per quanto attiene alla verifica del rispetto del principio DNSH, il beneficiario si impegna a conservare tra i documenti del progetto le attestazioni che consentano, in caso di verifiche a campione, di riscontrare i requisiti rappresentati in sede di Dichiarazione ex post.

Art. 14 – Monitoraggio, rendicontazione e controlli

1. Il soggetto beneficiario si impegna a inserire sul sistema SMEC la documentazione del dossier di progetto per la verifica dell'avanzamento della spesa, pena la revoca del contributo, secondo quanto stabilito nel Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO) del Programma, richiamato nell'Appendice 1, e come previsto nel Disciplinare recante adempimenti per i beneficiari di operazioni finanziate nel PR FESR Sardegna 2021-2027 (Allegato 6).



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

2. Tutti i documenti che costituiscono il fascicolo devono essere caricati nelle apposite sezioni del sistema SMEC. Qualora i documenti originali siano in formato cartaceo, devono essere scansionati, resi conformi all'originale e archiviati su SMEC. I documenti cartacei originali devono essere conservati presso l'ufficio che li ha prodotti e resi disponibili se richiesti.
3. L'archiviazione ordinata del fascicolo di progetto nel sistema informativo SMEC garantisce l'adeguatezza della pista di controllo.
4. Relativamente al tasso forfettario del 40% (art. 10), al fine di verificarne la corretta quantificazione rispetto ai costi diretti del personale, saranno verificate le buste paga e i mandati dei pagamenti relative ai costi per il personale (costi reali) previsti da progetto, con indicazione del numero del CUP comunicato con lettera di concessione.

Art. 15 – Cause di revoca

1. La Direzione Generale del Centro Regionale di Programmazione può procedere alla revoca totale del contributo concesso nei seguenti casi:
 - a) per la mancata destinazione del contributo agli scopi previsti dal presente Avviso;
 - b) in caso di ingiustificata inerzia nell'attuazione del Progetto, nella rendicontazione delle spese e nella trasmissione di cronoprogrammi e domande di pagamento;
 - c) in caso di mancato riscontro alle richieste di informazioni sugli adempimenti connessi all'attuazione del Progetto da parte dell'amministrazione regionale;
 - d) in caso di mancato rispetto delle procedure previste per il monitoraggio e il controllo, sia in fase di attuazione, sia nei 5 anni successivi alla data di completamento del Progetto.
2. Nel caso di revoca, il Beneficiario è obbligato a restituire alla Direzione Generale del Centro Regionale di Programmazione le somme da quest'ultima anticipate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico del medesimo soggetto Beneficiario tutti gli oneri relativi all'operazione.
3. In caso di revoca parziale del contributo riferibile a spese accertate non ammissibili, le stesse restano a totale carico del Beneficiario.
4. La Direzione Generale del Centro Regionale di Programmazione può procedere in qualsiasi momento ad effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese, sullo stato di avanzamento del Progetto, sull'osservanza degli obblighi cui sono soggetti i Beneficiari, anche successivamente alla data di concessione finale del contributo.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

5. Per quanto non espressamente contemplato nel presente Avviso si fa rinvio alla normativa regionale, nazionale e comunitaria.

Art. 16 – Obblighi del beneficiario

1. Il soggetto proponente, qualora diventi beneficiario, si impegna a:
- a) adottare una codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative al Progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PR Sardegna FESR 2021-2027;
 - a) avviare tempestivamente le attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il Progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti all'art. 8, co.1 e di sottoporre all'autorità competente le eventuali modifiche al cronoprogramma approvato;
 - b) presentare la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute nei tempi e nei modi previsti dal presente Avviso;
 - c) rispettare il principio "non arrecare un danno significativo" - DNSH (ai sensi dell'art. 9, c. 4 del Reg. (UE) 2021/1060), in base alla Dichiarazione ex ante attestante il rispetto del principio DNSH allegata al presente bando (Allegato 5);
 - d) rispettare gli obblighi in merito alle azioni di informazione e pubblicità previsti dagli artt. 47, 49 e 50 del Reg. (UE) 2021/1060, e attuarle in coerenza con le linee guida pubblicate nel sito Sardegna Programmazione (<https://www.sardegnaprogrammazione.it/>)
 - e) accettare che i dati dell'operazione siano trasferiti sullo strumento informatico Arachne, attivato dalla Commissione Europea. Il trattamento di questi dati è svolto esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode, situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse e le irregolarità a livello di beneficiari, contraenti, contratti e progetti. I risultati del calcolo del rischio sono dati interni utilizzati per verifiche di gestione e sono pertanto soggetti a condizioni di protezione dei dati, nel rispetto delle normative nazionali ed europee in materia, e non vengono pubblicati (né dai servizi della Commissione né dall'Autorità di Gestione).
 - f) sottoscrivere con il soggetto responsabile dell'Avviso l'atto di adesione e il disciplinare d'obbligo recante gli adempimenti in capo al beneficiario (Allegato 6).

Art. 17 – Principi orizzontali e condizioni abilitanti

1. L'Avviso garantisce il rispetto dei principi orizzontali (art. 9 Reg. 2021/1060 ed artt. 6 e 8 Reg. 2021/1057 FSE+) ovvero:





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

- a) il rispetto dei diritti fondamentali e la conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE;
 - b) la parità tra uomini e donne, l'integrazione di genere e l'integrazione della prospettiva di genere;
 - c) la prevenzione di qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità (convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità), età od orientamento sessuale;
 - d) la promozione dello sviluppo sostenibile anche sulla base del principio di «non arrecare un danno significativo». In particolare, il presente Avviso si ispira al principio del “non arrecare danno significativo (cd. “Do No Significant Harm” - DNSH), secondo il quale nessuna misura finanziata deve arrecare danno agli obiettivi ambientali e ostacolare la mitigazione dei cambiamenti climatici, in coerenza con l'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e al principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging), teso al conseguimento e perseguimento degli obiettivi climatici e della transizione digitale.
2. È istituito il Punto di contatto qualificato garante dell'attuazione e applicazione della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea nonché della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità. Per la presentazione di reclami e segnalazione si rinvia al link sottoindicato:
- <http://www.sardegnaprogrammazione.it/programmi/fesr/articolo/punto-di-contatto-ue>
3. Nel presente Avviso è previsto che:
- a) tutte le forme di comunicazione devono garantire l'accessibilità delle persone con disabilità;
 - b) si farà ricorso a questionari e sondaggi per verificare che le misure raggiungano anche le persone con disabilità.
4. L'Avviso garantisce il rispetto delle condizioni abilitanti orizzontali e di quelle tematiche applicabili. Le misure promosse garantiscono il rispetto dei principi di uguaglianza e non discriminazione in quanto attuano politiche attive che non lasciano indietro nessuno, con azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione (articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR.
5. L'Avviso inoltre rispetta la Condizione abilitante 4.3 del PR FESR: Quadro politico strategico per il sistema di istruzione e formazione a tutti i livelli ed è coerente con strategie e documenti di programmazione come riportati nella relativa relazione di autovalutazione.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

Art. 18 – Procedimento amministrativo

1. Il Responsabile del Procedimento è individuato nella Dottoressa Manuela Murru, dipendente del Centro Regionale di Programmazione, Responsabile Unico del Progetto e referente della Priorità 5 “Una Sardegna più sociale e inclusiva” del PR FESR Sardegna 2021-2027.

Art. 19 – Modalità di accesso agli atti

1. Il diritto di accesso agli atti di cui all’articolo 22 della legge n. 241/1990 e smi può essere esercitato mediante motivata istanza inviata all’indirizzo PEC crp@pec.regione.sardegna.it

Art. 20 – Informativa a tutela della riservatezza e trattamento dei dati

1. Il trattamento dei dati forniti dai soggetti coinvolti nel procedimento è finalizzato unicamente alla corretta e completa esecuzione dei procedimenti amministrativi ad esso inerenti e viene effettuato nel rispetto delle previsioni dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR).
2. La Regione Autonoma della Sardegna è titolare del trattamento dei dati personali dei Proponenti e Beneficiari ai sensi dell’articolo 24 del GDPR in riferimento alle attività previste dal presente Avviso.
3. I Proponenti, ai fini della partecipazione al presente Avviso, devono dichiarare di aver preso visione dell’informativa ai sensi dell’art. 13 del Regolamento (UE) 2019/679 (Soggetti Beneficiari), in sede di presentazione della domanda sulla piattaforma SIPES.

Art. 21 – Controversie e foro competente

1. Fermo il rinvio alle previsioni espresse nel presente Avviso, le controversie che intervengano nella fase esecutiva del rapporto sono demandate al giudice ordinario; il foro competente è individuato in quello di Cagliari.
2. Per le controversie aventi ad oggetto il provvedimento di non ammissione alla concessione dei contributi, l’annullamento o revoca del provvedimento di concessione per fatti diversi dall’inadempimento del beneficiario, la competenza è del TAR Sardegna.

Art. 22 – Disposizioni finali

1. Il presente Avviso è pubblicato sul sito internet istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna, nella pagina Sardegna Programmazione e sul BURAS.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

2. Con le medesime modalità saranno pubblicate eventuali modifiche, aggiornamenti e chiarimenti sulla procedura.
3. La pubblicazione del presente Avviso e di tutti gli atti relativi alla presente procedura sul sito sopra indicato ha valore di notifica nei confronti degli interessati.
4. Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.
5. Tutte le informazioni concernenti il presente Avviso e gli eventuali chiarimenti di carattere tecnico amministrativo possono essere richiesti al responsabile di procedimento di cui all'art. 18 del presente Avviso al seguente indirizzo di posta ordinaria/PEC: crp@pec.regione.sardegna.it
6. Alle richieste di chiarimento verrà data risposta in forma anonima a mezzo pubblicazione di appositi "chiarimenti" sul sito internet della Regione nella pagina relativa al presente Avviso, al fine di garantire trasparenza e par condicio tra i concorrenti.

Art. 23 – Allegati

1. Al presente Avviso sono allegati i seguenti documenti:
 - Allegato 1 - Linee guida sulla fruizione inclusiva della cultura
 - Allegato 2 – Schema di Accordo di collaborazione tra Capofila di Progetto e associati
 - Allegato 3 – Schema di Proposta progettuale
 - Allegato 4 – Fiche metodologica dell'indicatore "Partecipanti ai Progetti di partecipazione culturale sostenuti (numero)" (codice ISR4_4IT)
 - Allegato 5 – Dichiarazione ex ante attestante il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo (DNSH)
 - Allegato 6 - Format Disciplinare recante adempimenti per i beneficiari di operazioni finanziate nel PR FESR Sardegna 2021-2027
 - Allegato 7 – Dichiarazione ex post attestante il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo (DNSH)



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

Appendice 1 – Riferimenti normativi

- Regolamento (UE, EURATOM) n. 2093/2020 del Consiglio dell'Unione europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di Coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo Europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013 e che L'FSE+, sosterrà anche gli Stati membri nei progressi verso il conseguimento dei principali obiettivi sociali dell'UE per il 2030, stabiliti nel piano d'azione sul pilastro europeo dei diritti sociali;
- Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), e al Fondo di Coesione (FC), (di cui l'Italia non potrà beneficiare);
- il Regolamento (UE) n. 795/2024 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;
- Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. C 326 del 26 ottobre 2012;
- Regolamento (UE) n. 1589/2015 del 13 luglio 2015, recante modalità di applicazione dell'articolo 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) valido anche per la programmazione 2021-2027;
- Regolamento UE 852/2020 "Tassonomia per la finanza sostenibile", che introduce il principio DNSH "Do No Significant Harm";
- Comunicazione della Commissione europea 2021/C 373/01 "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027";



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

- Art. 73 c.1 del Reg. (UE) 2021/1060 Garanzia dell'accessibilità per le persone con disabilità, della parità di genere e del rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
- Decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246";
- Legge 5 novembre 2021, n. 162, "Modifiche al codice di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, e altre disposizioni in materia di pari opportunità tra uomo e donna in ambito lavorativo";
- Regolamento (UE) n. 651/2014 (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria) e la Comunicazione della Commissione sul quadro degli aiuti di Stato per i servizi di interesse economico generale (SIEG 2012/C 8/02, punto 13) chiariscono che gli interventi pubblici volti a favorire l'autonomia e l'inclusione delle persone con disabilità rientrano nell'ambito delle attività esenti dalla disciplina degli aiuti di Stato, purché siano conformi ai criteri di non discriminazione e di apertura universale;
- Comunicazione UE 2016/C 262/01, punti 34 e 35 della Commissione Europea ritiene che il finanziamento pubblico di attività legate alla cultura accessibili al pubblico gratuitamente risponda a un obiettivo esclusivamente sociale e culturale che non riveste carattere economico, e dunque non costituiscono aiuti di Stato le misure che non comportano un vantaggio economico selettivo a favore di un'impresa e che costituiscono servizi di interesse generale a carattere sociale o culturale;
- Decreto del Presidente della Repubblica del 10/03/2025, n. 66, Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'Articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 38/20 del 21 dicembre 2022 con la quale si è preso atto della Decisione C (2022) 7877/2022, CCI n. 2021IT16RFPR015, di approvazione del PR Sardegna FESR 2021/2027;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 37/46 del 25 settembre 2024 con la quale si è preso atto della Decisione C(2024)6563 Final del 12 settembre 2024 della Commissione Europea recante modifica della



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

decisione di esecuzione C(2022) 7877 che approva il programma "Programma Regionale Sardegna FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Sardegna in Italia;

- Criteri di selezione delle operazioni del PR Sardegna FESR 2021-2027, approvati mediante consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza del 31.07.2023 e in seguito modificati con Decisione C(2024)6563 Final del 12 settembre 2024 della Commissione Europea, recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 7877 che approva il programma "Programma Regionale Sardegna FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Sardegna in Italia;
- Sistema di Gestione e Controllo del PR FESR Sardegna 2021-2027 (SIGECO) approvato con Determinazione del Direttore Generale del Centro Regionale di Programmazione n. 115 Prot. n. 1311 del 12.02.2024 e aggiornato con Determinazione della Direttrice Generale n. 878 prot. N. 9499 del 05.12.2024;
- PR Sardegna FSE+ 2021-2027 approvato con Decisione della Commissione UE C(2022)6166 del 24 agosto 2022;
- Deliberazione G.R. n. 53/31 del 16.10.2025 "PR Sardegna FESR 2021-2027. Priorità 5 – Sardegna più Sociale e Inclusiva - Azione 5.6.1. "Progetti di innovazione sociale per la cultura e il turismo inclusivi" – Progetti di partecipazione culturale finalizzati a favorire la fruizione inclusiva e universale di produzioni e attività culturali presentati da soggetti privati in forma singola, in forma di rete tra privati o in partenariato pubblico-privato, destinazione delle risorse e indirizzi per l'attuazione".